

Num. 94 • Anno XXXI
N. 1 - I Trimestre 2017

Ente Nazionale a finalità assistenziali
ai sensi dell'art. 20 del D.P.R. 26/10/1972 n.640
iscritto al forum permanente del Terzo Settore

Poste Italiane
Spedizione in abbonamento postale
DL 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
art. 1, comma 2, DCB • Torino n.1 anno 2004



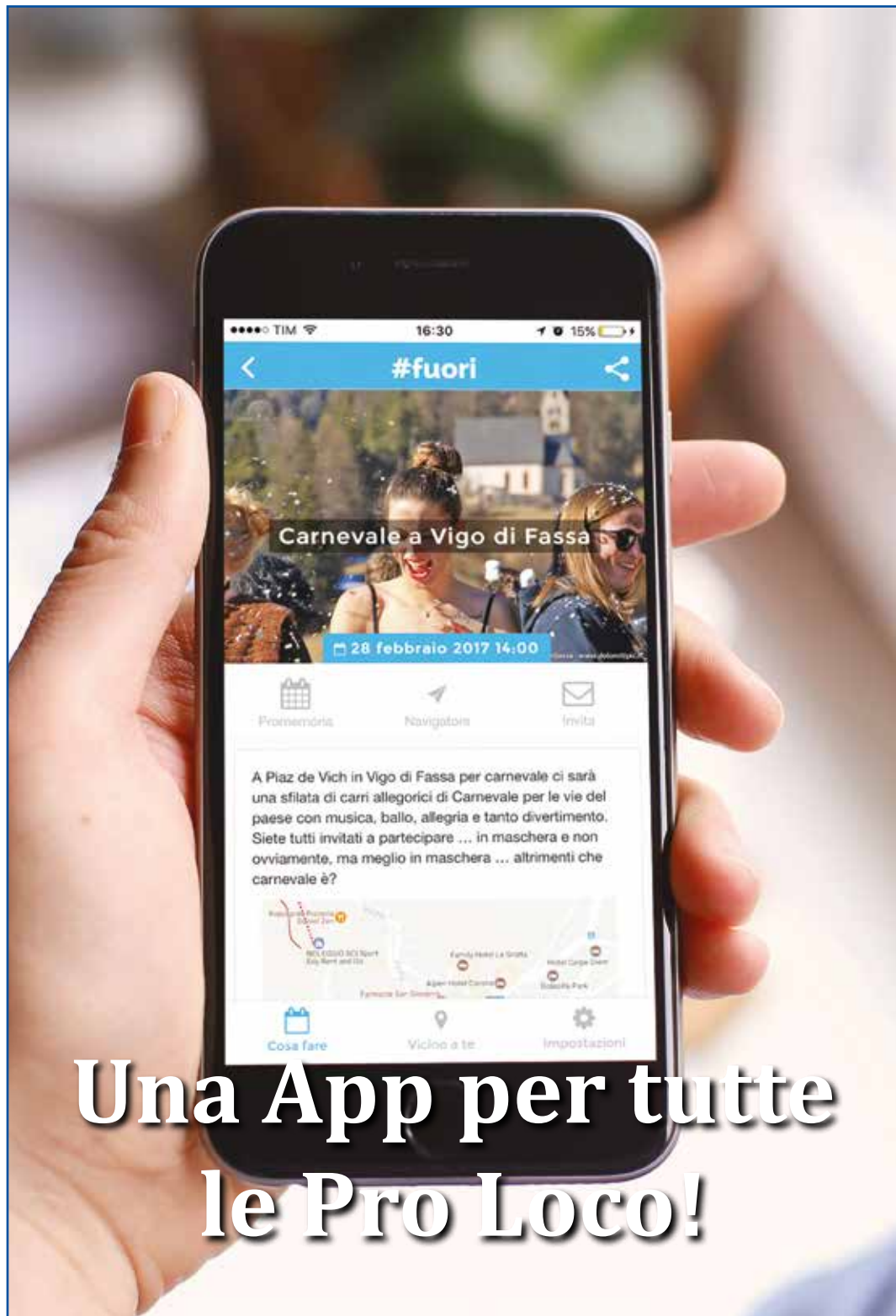
**Dalle Pro Loco
Piemontesi**



**Notizie
dall'Unpli Toscana**



**Salva la tua
Lingua Locale**



**Una App per tutte
le Pro Loco!**

Una App per le Pro Loco

Anche in Piemonte è attiva #Fuori

di Chiara Penasa

Oggi vi parliamo di un'App molto particolare, poiché è la prima applicazione in Italia dedicata agli eventi del no profit e delle Pro Loco (che sono più di 6000 in tutta Italia). Si chiama #fuori. Il nome rappresenta al meglio questo strumento: è all'aria aperta infatti, fuori, che hanno soprattutto luogo le attività organizzate dalle Pro Loco: sagre, concerti, manifestazioni sportive, passeggiate enogastronomiche, laboratori e molto altro.

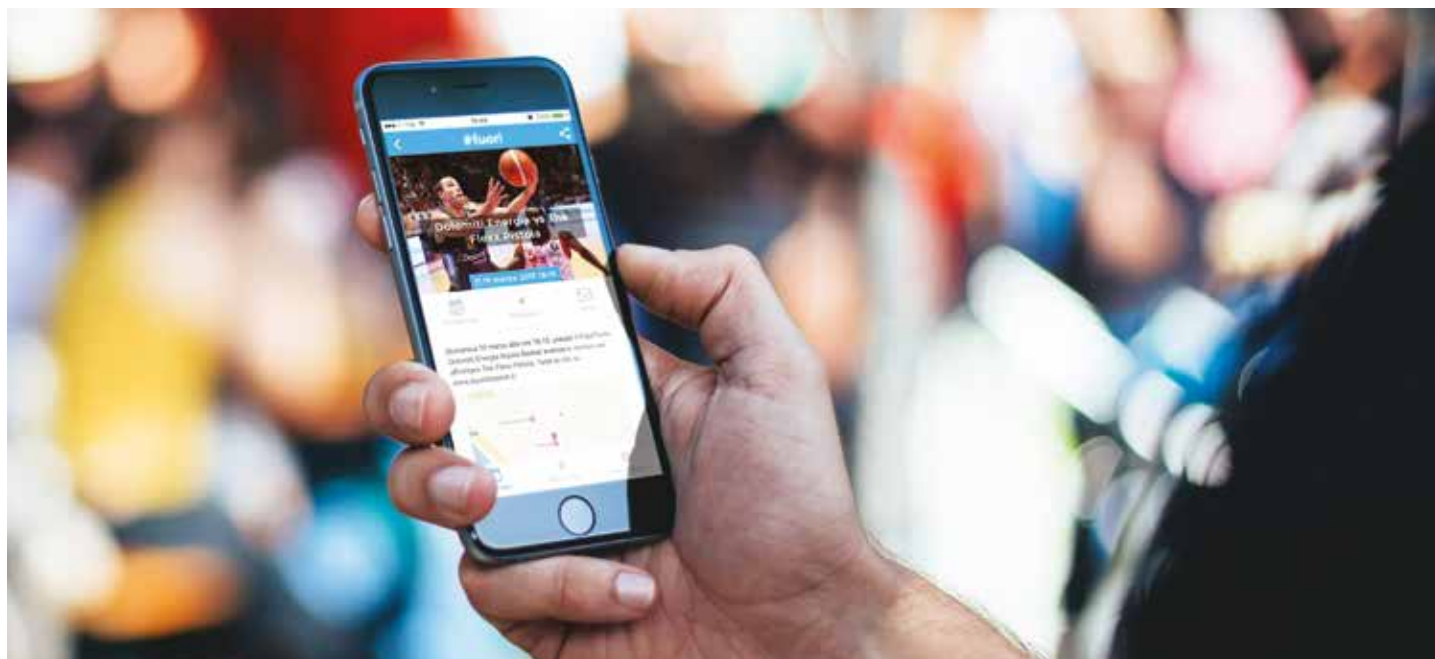
Spesso però non si è a conoscenza di tanta abbondanza: la promozione è limitata, gestita in modo frammentario ed occasionale da volontari impegnati ad organizzare l'evento e

che trovano quindi poco tempo per comunicarlo. Per questo motivo nel 2014 la Federazione Trentina Pro Loco e loro consorzi iniziano a sviluppare una piattaforma, inaugurata l'anno successivo, dove le varie associazioni potessero promuovere i loro eventi in uno spazio esclusivamente riservato a loro. È inoltre un'occasione per svecchiare i canali di comunicazioni delle varie Pro Loco e far entrare le nuove tecnologie.

#fuori è pensata per chi vuole trovare gli eventi più vicini a sé in modo semplice, veloce e immediato. Non è utile solo per il residente, ma anche per chi è nuovo del territorio e ha bisogno di avere tutta l'offerta di intrattenimento locale a portata di



mano. Per ogni evento è presente una breve descrizione, l'orario, il nome e i contatti dell'ente organizzatore e una mappa con tutte le indicazioni per raggiungerlo. Un elemento molto importante e di rilievo di quest' App è la geolocalizzazione, che permette di visualizzare gli eventi presenti in un raggio di chilometri impostato dall'utente. L'App filtra gli eventi più vicini al luogo in cui si trova, fornendo così al fruitore solo l'informazio-



ne che gli può servire.

Uno strumento di uso comune quindi, gratuito e semplice da usare e che potrebbe diventare un'utile presenza sugli smartphone degli italiani.

Con gli anni l'App è cresciuta: dal Trentino si espansa fino ad inglobare gli eventi delle Pro Loco di altre 4 regioni: Friuli Venezia Giulia, Veneto, Emilia Romagna e Toscana. Anche i numeri degli utenti è cresciuto, arrivando a quota 11.000 download. Sono piccoli numeri, ma destinati a crescere perché le idee e i progetti in corso sono tanti.

Da quest'anno anche il Piemonte ha aderito; **tutte le Pro Loco della Regione, quindi, possono promuovere gratuitamente manifestazione ed eventi sull'App. Il procedimento è molto semplice: basta inviare al proprio comitato una breve descrizione dell'attività, titolo, nome e contatti dell'ente organizzatore, data e luogo dell'evento e un'immagine in formato orizzontale.** Gli eventi verranno poi pubblicati e potranno essere visualizzati a seconda del periodo (in settimana, di questo mese o prossimamente) o della zona geografica (attivando la geolocaliz-



zazione per le attività del tuo territorio).

Le idee e le possibilità con #fuori non finiscono mai! Proprio in questo periodo infatti è un corso una sperimentazione chiamata #fuoriviaggi. Le Pro Loco possono promuovere all'interno della piattaforma le gite e i viaggi che organizzano e, grazie a una convenzione con un'agenzia viaggi, sono presenti anche pacchetti internazionali con sconti per tutti i

soci.

Tra gli obiettivi futuri di #fuori c'è la realizzazione del sito internet. Il portale, attualmente in costruzione, sarà sicuramente un'ottima risorsa aggiuntiva facilitando l'utente nella visualizzazione degli eventi e di contenuti tutti nuovi.

Partecipa al progetto! Siamo sicuri che questa applicazione sia un'enorme opportunità per valorizzare tutte le vostre attività sul territorio.

Convenzione GRP TV ed Unpli

L'emittente televisiva GRP (Canali GRP 1, canale 13, GRP2, canale 114, e GRP3, canale 218) e l'Unpli Piemonte hanno raggiunto un accordo commerciale destinato a **tutte le Pro Loco Piemontesi associate**. A loro sono riservate tariffe speciali sia per la Promozione di un evento sia per un'intervista sia per un servizio audio. Inoltre è in fase di programmazione una rubrica televisiva, **"Paese che Vai"**, in cui le Pro Loco piemontesi potranno farsi pubblicità in modo elegante e ricco. Incisivo e memorizzabile.

Ma vediamo nel dettaglio costi ed impegni. Cominciamo proprio dalla rubrica: vengono proposti otto eventi a settimana, con materiale fornito dalle singole Pro Loco (testo, audio ed immagini). Il montaggio e la trasmissione del singolo avvenimento costa 50 euro più iva. La promozione di un evento, cioè uno spot di circa 20 secondi che viene fatto passare dieci volte al giorno per dieci giorni. Un totale di cento passaggi. Costa 150 euro più iva. Per un'intervista con un giornalista per presentare manifestazioni della Pro Loco, in studio o a Torino o a Cuneo, per otto minuti, si spendono 200 euro più iva. Ma in otto minuti si può presentare ben di più di una singola iniziativa. Infine i servizi video, con una troupe esterna, con durata di circa 10 minuti, costano 400 euro più iva.

Si tratta, come si può ricavare dal confronto con altre realtà simili in tutt'Italia, di tariffe assai vantaggiose per le Pro Loco piemontesi, le quali possono contattare direttamente l'emittente o appoggiarsi al proprio comitato provinciale per coordinarsi.

Molto più di una scusa

Le Convenzioni Unpli e la Tessera del Socio

di Marco Cami

È capitato spesso sentire che una determinata Pro Loco ha molti iscritti, perché i soci hanno lo sconto sull'assicurazione. Questo ovviamente vale per le Pro Loco che danno ai loro soci la Tessera del Socio. **La cosa suscita sempre un breve dibattito: sarà cosa buona o no?** Le opinioni sono mutevoli e gli stessi che prima dicono poi contraddicono. Il fatto è che un iscritto in più è pur sempre un iscritto in più. Magari non verrà oggi a dare una mano, ma non è escluso che domani possa venire. E poi è sempre una persona da coinvolgere, informandolo delle iniziative associative; un altro tassello per la tutela dei patrimoni materiali ed immateriali di un territorio. E comunque ha contribuito all'impegno della Pro Loco e dell'Unpli ad ogni livello. Viene in mente un vecchio adagio: "se hai tempo, puoi dare il tuo tempo; se hai soldi, puoi dare quelli; se hai idee, condividile".

Non basta? Allora, poniamo l'accento sulle convenzioni, nazionali e locali. **Basta scorrere la pagina internet dell'Unpli Nazionale per accorgersi che i soci delle Pro Loco italiane dotati della Tessera del Socio Nazionale possono** (andiamo a caso) avere sconto in cinque stabilimenti termali, fra i più noti; frequentare alcuni fra i più noti parchi tematici con agevolazioni: vi dice qualcosa Gardaland? O l'Acquario di Genova? Molti poi sono i negozi che offrono sconti tutto l'anno: scarpe, divani, vestiti... per i più d'antan, sconti anche per gli apparecchi acustici (cari assai!). E se senti bene, puoi avere sconti anche per concerti, visite guidate, spettacoli teatrali... Nel silenzio, puoi visitare con lo sconto musei; o sciare, scontato, fra le nevi di alcune fra le più note località sciistiche.

Se poi ci avventuriamo nel dettaglio, la Tessera del Socio Nazionale, dà diritto a sconti di ogni genere in moltissime località italiane: sconti per il dentista, sconti per acquistare vini, sconti per acquisti di ogni genere, sconti per asili nido!, sconti per gelati e pasticceria... Sono talmente tanti gli sconti e le possibilità che

la Tessera Nazionale del Socio offre agli iscritti di ognuna della circa seimila Pro Loco italiane che forse si dovrebbe dare un'occhiata prima di partire, decidere, comprare... e comunque sarebbe cosa comoda avere presto un strumento che ti faccia vedere le offerte direttamente sul tuo cellulare.

Le Convenzioni possono giocare un ruolo anche più attivo, ben al di là dei vantaggi che offrono. Possono infatti essere uno strumento di promozione delle economie locali, una scelta fatta dalla singola Pro Loco o da un Comitato Unpli provinciale o Regionale. Un sistema per promuovere ed aiutare economie artigianali, locali, minori ma non per questo non meritevoli. Anzi...

Lo ricorda anche **Rocco Laucello, presidente Unpli Puglia e responsabile del dipartimento nazionale delle Convenzioni.** Dice, infatti, che *"In Italia è forte il senso... di comunità... offrendo il meglio delle nostre specificità locali, nello sforzo comune di rendere sempre più fruibili i nostri luoghi... coinvolgendo le aziende e gli imprenditori, nell'ottica di promozione non soltanto turistica, ma culturale a tutto tondo.*

Le Pro Loco devono essere considerate opportunità di sviluppo... Da ciò la necessità per tutti noi di cercare di sviluppare maggiormente e potenziare il sistema delle convenzioni".

Ecco, appunto: "le Pro Loco come opportunità di sviluppo...". Ben di più e ben oltre gli sconti!



Nuovi scenari di un grande movimento

Al di là dei numeri!

di Giuliano Degiovanni

Ci sono momenti in cui bisogna contarsi, in cui bisogna dare importanza ai numeri, un grande movimento lo deve fare consapevole che in questo periodo storico quello che conta è anche questo forse è solo questo...

Questo "contarsi" era legato ad un progetto o meglio ad un bando pubblicato dalla Regione Piemonte **quello della legge 36/2000 attraverso il quale le Pro Loco avrebbero potuto ricevere 500.000 euro.**

Un contributo molto più basso del passato ma estremamente significativo e prezioso, soprattutto per il periodo in cui viviamo.

E il movimento delle Pro Loco ha risposto in massa **più di 600 domande**, mandate con la fondamentale opera di supporto dei CSU di Unpli Piemonte: un risultato inatteso ed estremamente importante.

Ma al di là del grande risultato numerico che inevitabilmente aprirà nuovi scenari anche per i rapporti con la Regione Piemonte, quello che ha colpito ed ha impressionato è stata la lettura delle relazioni che le Pro Loco hanno mandato a supporto della domanda.

Migliaia di pagine di cronistoria più o meno ricca di eventi, sagre, feste patronali, iniziative culturali, sociali e sportive che testimoniano che le Pro Loco fanno di tutto in questo Piemonte; e quando dico di tutto lo dico con cognizione di causa.

Da anni ci chiediamo tutti: e se non ci fossero le Pro loco?

Semplicemente non ci sarebbe più la

società come la conosciamo adesso, ce ne sarebbe un'altra: forse meglio forse peggio, ma quella che abbiamo adesso, che affonda le radici nella storia culturale, sociale, folcloristica, negli usi nelle tradizioni, quello che viene definito patrimonio culturale immateriale non ci sarebbe più.

Probabilmente a Piazza Affari non interessa questo segmento della nostra società ma alla società stessa sì: un albero non vive senza radici, un popolo neanche: non di solo pane vive l'uomo e potrei continuare all'infinito.

Dopo questa ennesima conferma, sgombriamo il campo dall'idea che le Pro Loco siano associazioni che organizzano solo eventi gastronomici: le Pro Loco sono le sentinelle che difendono un modo di vivere, un modo d'essere pesantemente attaccato dalla società del profitto, quella che non conosce radici.

E allora tutti insieme difendiamo questo ruolo che abbiamo, siamo tutti noi volontari consapevoli che il nostro è un impegno che non finisce nella manifestazione che abbiamo organizzato e che magari ha anche avuto successo, ma

che si protrae nei giorni antecedenti e in quelli successivi. Quando, pensando e progettando, manteniamo questa nostra missione.

Non dimenticandomi che la nostra filosofia di vita nella società attuale non è del tutto apprezzata come dovrebbe; evidenzio inoltre che tutto questo enorme e forse oscuro lavoro (un po' di meno adesso per fortuna) produce risultati molto concreti: ovvero crea economia, quella che non corre sui binari dell'alta velocità ed è finalizzata alla speculazione, ma quella vera concreta che fa lavorare piccoli esercizi commerciali, artigianali, aiuta i piccoli paesi a sopravvivere.

Non dimentichiamoci di chi siamo. Adesso sappiamo dove dobbiamo andare.



Ma Facebook?

Le Pro Loco e la famosa piattaforma

di Riccardo Milan

Nel mondo reale, “IRL” come si dice sulla rete, sono molte le Pro Loco che usano FB per comunicare iniziative e manifestazioni. C’è chi lo sa fare bene e chi no. I primi, se vogliono, smettano di leggere e gli altri mi seguano. Ho qualche consiglio da dare loro, frutto d’interesse e di corsi obbligatori per giornalisti.

In primo luogo le Pro Loco (ma non solo loro) dovrebbero aver ben chiari gli obiettivi che si danno usando FB. Comunicazione o informazione?

Comunicazione. Se si tratta di una pagina dedicata alle manifestazioni, ad interagire con simpatizzanti, sarebbe meglio avere un operatore dedicato. Uno che lo fa con continuità, con competenza.

Però non c’è e la pagina di FB è gestita da un socio con tempo libero, ricordategli comunque che sulla rete valgono tutte le regole del vivere civile. Anzi, certe negligenze: calunnia, diffamazione... sono considerate ancor più gravi. Non basta togliere un post offensivo. Meglio non farlo: uno “screenshot” ed ecco che il tuo post vive per sempre. Inoltre, le responsabilità legali valgono anche per i “like”. Per cui, dite al vostro socio che se è indignato, usi il suo di profilo per esprimere una sua, pur legittima, disapprovazione. Le tracce restano. Dite al vostro socio che il profilo della Pro Loco è della Pro Loco. Tutto resta, tutto dice di

te. E se i piani si confondono, è un bel “casino”. E questo vale anche per gli errori di forma, per le bufale credute vere (e fatte girare) ... Pensare bene, prima di postare. **Informare.** Se usate FB per fare informazione, un giornalino on line per intenderci, meglio avere un giornalista. Così vi risparmiarete una serie di menate sulla deontologia e sulle norme. Non lo avete?

Beh, ricordate a chi smanetta sulla rete che ci sono regole del vivere civile da rispettare: il plagio: non usate testi altrui senza citare la fonte e comunque non in maniera totale; non usate foto altrui, se non specificato dal proprietario (ci sono in rete una serie di licenze possibili o di siti gratuiti di foto); considerate sempre la calunnia e la diffamazione; non fate girare notizie altrui se non le verificate; verificate tutto, per evitare omonimie (capita con le foto prese dai profili FB: è proprio lui il Mario Rossi di cui cercate la foto?) e figuracce...

In ogni caso, meglio avere un proprio sito ed usare i social per amplificare, portare gente sul sito. Per farlo bene, ci sono regole e trucchi (ma non miracolosi). Si possono impara. Intanto però è bene sapere da subito che FB “legge” le vostre preferenze dentro e fuori la piattaforma. Ovvero, vi segue nella vostra navigazione. Poi, non indicizza i post

per ordine cronologico, ma neppure solo per importanza od interessi. O meglio, forse vi fa apparire sulla vostra pagina alcuni post di persone con cui interagite di norma, ma poi ci sono post sponsorizzati e poi altri che... boh!? alcuni infine proprio non appaiono mai. Si dice che meno del 6/7% dei vostri “amici” sia sulla vostra “home”, se non li andate a cercare. Ovvio che lo stesso capiterà con i vostri post nelle “home” dei vostri “amici”.

Se il vostro obiettivo è comunicare od informare, dunque: fate bene il vostro sito, aggiornatelo, curatelo e passate poi le notizie sulla vostra pagina di FB. Cercate di fare un bel lavoro anche lì: in primo luogo con la vostra pagina e poi con ogni singolo post: titolo, sottotitolo, testo sintetico e foto rettangolare... cercate di raggiungere il “clickbait”, affinché abbiate condivisioni, “like”, visibilità... Verificate i vostri contatti con i vari servizi analytics disponibili.

Usate inoltre un po’ gli strumenti che FB mette a vostra disposizione gratuitamente: create eventi, postate video direttamente su FB, usate belle foto (vostre possibilmente), fate promozioni, create card emozionali, verificate i vostri dati, programmate i post...

Buon lavoro: ci vorrà molto impegno e molta dedizione, ma i risultati si avranno.

Quei post da sponsorizzare

Qualche piccola dritta su come promuovere una manifestazione attraverso Facebook.

Avere e gestire una pagina Facebook costantemente aggiornata aiuta certamente una Pro Loco nell'affermare le motivazioni della propria identità e del proprio esistere, ma non solo. Può anche e soprattutto essere uno strumento di promozione molto interessante delle proprie manifestazioni e iniziative.

Come fare? Non è complicato, anzi. È sufficiente pubblicare un post chiaro, qualche riga per spiegare cosa, dove, come e quando avverrà, accompagnata da una bella foto delle edizioni precedenti, possibilmente sceglierne una a campo largo con molta gente, foto di gruppi o momenti suggestivi della manifestazione. Nel testo del post prevedete anche il collegamento all'evento, dove invece potrete essere molto più esaurienti andando a pubblicare la locandina, descrivendo poi le varie attività previste, i piatti che sarà possibile assaggiare, tutto quanto in programma insomma.

A questo punto arriva il passaggio chiave: questo post deve essere promosso, vale a dire sponsorizzato. Perché? Perché sponsorizzandolo, vale a dire investendo una piccola cifra, potete fare in modo che sia visibile da molte più persone, un pubblico che probabilmente non raggiungereste con una promozione di tipo tradizionale. È sufficiente avere un piccolo budget e qualche minuto di pazienza per pianificare la campagna, selezionando le città di vostro interesse su cui volete promuovere la manifestazione, consigliamo di iniziare con quelle vicine. Ovviamente più aumenta il budget a disposizione più potete allontanarvi geograficamente, anche se è meglio non esagerare troppo. I più precisi potranno poi selezionare anche l'età degli interlocutori che vogliono contattare, il loro sesso, gli interessi e altre variabili ancora.

Ma quanto investire nella sponsorizzazione? Con qualche decina di euro e una buona pianificazione si possono ottenere risultati apprezzabili, ma le prime volte si può partire tranquillamente con una decina di euro. In questo Facebook è molto utile e interessante: il rapporto costi/benefici della promozione sui social network è molto conveniente e consente, oggi, a una pro loco di avere visibilità su un pubblico alternativo rispetto a quello solitamente contattato attraverso i tradizionali strumenti cartacei.

di Luca Platini



Trimestrale
del Comitato Regionale
Pro Loco del Piemonte

Direttore Responsabile:
Riccardo Milan

Redazione ed Amministrazione:
Via Buffa, 1 • 10061 Cavour (TO)
Tel. 0121 68255 • Fax 0121 609448

Numero Verde 800905211

P.Iva: 09955450011

Autorizzazione
del Tribunale di Pinerolo:
n. 1/86 del 27 maggio 1986

Stampa:
TipoLitografia Giuseppini
Via C.Borra - Pinerolo

Chiuso in stampa:
22 marzo 2017

Progetto grafico ed impaginazione:
Vincenzo Di Lorenzo
Unione Nazionale Pro Loco d'Italia

**Articoli, foto e materiale grafico
possono essere inviati a:**
ufficiostampa.piemonte@unpli.info

Hanno collaborato,
in ordine alfabetico:
Luisella Braghero, Lorenzo Buratto,
Ettore Caffo, Giuliano Degiovanni,
Pino Fidale, Simone Fovanna, Aldo
Merlo, Emanuela Olobardi, Chiara
Penasa, Luca Platini, Simona Robaldo,
Antonia Suardi, Massimo Zanetta.



Unpli Novara

Batte forte il cuore per Amatrice!

di Massimo Zanetta

Grande successo ad Arona, venerdì 24 febbraio, per la serata musicale pro Amatrice. Il presidente Unpli Novara, Massimo Zanetta ha ringraziato tutte le "Pro Loco Novaresi e tutti coloro che hanno partecipato". E dunque le pro loco novaresi al fianco di Amatrice, in un emozionante abbraccio che ha unito idealmente due territori ricchi di tradizioni e specificità. Nel corso della serata "Note Solidali", svoltasi venerdì 24 febbraio al Palacongressi di Arona, sono stati raccolti 1.634 euro. Le Pro Loco Novaresi e la cittadinanza in generale hanno risposto alla grande, manifestando una tangibile vicinanza a coloro che giustamente sono stati definiti "produttori di giubilo, all'interno di un

territorio di grande storia e valore". Al fianco di **Giuseppe Federici**, presidente Unpli Rieti, e di **Luigi Ugliano** e **Massimo Paoletti**, in rappresentanza della **Pro Loco di Amatrice**, protagonista indiscussa della serata è stata la musica. Tre i gruppi alternatisi sul palco: grande energia, generi diversi, ma in comune una contagiosa gioia nel fare e donare musica. Hanno iniziato i *Joy & Spirits*, *Funkyandmore Group*, con la loro passione per la Black Music, seguiti dal soul della *Dana Soul Band*, mentre i *Red House Rock Band* hanno concluso la manifestazione regalando al pubblico ampi brani del loro simpatico carisma. Oltre due ore di musica, con moltissime cover applaudi-

tissime di brani celebri, concluse da un'interpretazione emozionante e collettiva di "Imagine", pubblico ed artisti insieme.

L'evento, organizzato da Unpli Novara in collaborazione con la **Pro Loco Arona** e con il **patrocinio di Unpli Piemonte**, è stato reso possibile grazie alla sensibilità dei tre gruppi musicali che hanno aderito al progetto, della famiglia Salina che ha messo a disposizione il Palacongressi e, in generale, grazie all'ospitalità della città di Arona.

Una grande giornata, durante la quale, presso la sede della Pro Loco di Arona, si sono anche celebrati i **gemellaggi tra Pro Loco Amatrice e Pro Loco Arona, e tra Unpli Rieti e**



La Pro Loco di Carrù - Il Bollito all'Amatriciana

Ha avuto un grande successo l'iniziativa benefica "Bollito all'amatriciana", fatta ad Amatrice, a fine febbraio. La giornata è stata promossa dalla Pro loco di Carrù ed organizzata con lo speaker radiofonico cuneese **Mario Piccioni**, che è nato proprio in quella terra, ed il suo collega **Valerio Morelli**. Sotto il tendone della protezione civile di Capo Lazio, ai terremotati è stato servito il celebre bollito piemontese, sia a pranzo sia a cena. La serata è poi proseguita in allegria grazie all'animazione del disc jockey cuneese di Radio 103 **Sergio Marrone** e l'esibizione canora di **Luca Virago**, bravissimo imitatore dei più famosi cantanti italiani. La bella iniziativa è stata possibile grazie alla generosa partecipazione di numerose aziende del cuneese che hanno offerto gli alimenti, in particolar modo le macellerie: Nallino, Grimaldi e Bovin Langa che con il salumificio Chiappella hanno fornito la carne necessaria. I ristoranti di Carrù hanno invece preparato le salse.

Unpli Novara. Un abbraccio suggerito da un simbolico e significativo scambio di doni, avvenuto in serata sul palco: Arona e Novara hanno donato dei cesti enogastronomici con prodotti tipici novaresi, Amatrice e Rieti hanno donato ai rappresentanti delle istituzioni novaresi una felpe con la scritta Amatrice.

"Voglio ringraziare in particolare Giuseppe Fabiano (socio della Pro Loco di Invorio e membro dell'Unpli Novara ndr), che è stato l'ideatore e primo promotore della manifestazione - ha affermato Massimo Zanetta, presidente Unpli Novara - Siamo felici di esser riusciti a organizzare questa bella serata di musica e unione. Volevamo raccogliere dei fondi per supportare gli amici della Pro Loco di Amatrice, ci siamo riusciti grazie alla grande solidarietà delle Pro Loco Novaresi e di tutti quanti hanno partecipato a questa bella serata di musica."

La serata rientrava nel programma delle iniziative messe in atto da Unpli Novara - Comitato Provinciale delle Pro Loco Novaresi in favore delle comunità terremotate del Centro Italia. I 1.634 euro raccolti nel corso dell'e-



vento aronese, si aggiungono ai 3.950 euro già presenti in "salvadanaio", donati dalle Pro Loco di Arona, Borgo Ticino, Borgomanero, Ghemme, Landiona e Trecate. Grazie a questa

raccolta fondi, ancora in corso, Unpli Novara acquisterà delle attrezzature da cucina e si occuperà direttamente della loro consegna alla Pro Loco di Amatrice.

Segreteria: Via Buffa, 1 • Cavour (TO) • Telefono 0121 68255

Orario apertura: dal lunedì al venerdì ore 8.30 - 12.30

e-Mail: Unplipiemonte@Unplipiemonte.it • **Web:** www.Unplipiemonte.it

Un palcoscenico europeo per Pro Loco d'Italia

Festa della Musica 2017

di Riccardo Milan

Nell'edizione 2017 della **Festa della Musica**, le **Pro Loco** sono protagoniste. Infatti la Festa di quest'anno nasce da una stretta collaborazione fra il MiBACT e l'Unpli nazionale, cioè con le Pro Loco italiane. Infatti, tutte le Pro Loco italiane possono organizzare in quella giornata uno o più appuntamenti musicali. Qualsiasi genere musicale, ma ancor meglio la tradizione, visto il ruolo di custodi del patrimonio immateriale a cui le Pro Loco sono chiamate essere. In quel giorno, il 21 giugno 2017, si avrà l'esenzione della SIAE ed un'enorme ritorno pubblicitario. Infatti la Giornata della Musica è una festa voluta dall'Unione Europea a partire dal 1985, il giorno del Solstizio d'Estate. Giornata carica di valori simbolici per tutti i popoli del continente. Ed è una Festa con un'ampia copertura media. Fra i partner, infatti, Radio Rai Tre; ma soprattutto la visibilità data da enti ed istituzioni come il Ministero della Giustizia; il Ministero dell'Istruzione, dell'Università, della Ricerca; il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale; il Ministero della Salute; il Ministero della Difesa; l'Anci; la Conferenza delle Regioni e delle Provincie Autonome; e, ovviamente, l'Unpli.

L'anno scorso la Festa ha visto 18mila musicisti partecipanti, 6029 generi musicali interpretati (?), 35mila vi-

ste al sito dedicato (www.festadellamusicabeniculturali.it) dal 10 al 21 giugno, 282 le città coinvolte, 48 istituti circondariali, 24 eventi italiani all'estero, 20 fra bande e fanfare.

La Festa della Musica ha come principi: il giorno, il 21 giugno di ogni anno; la musica dal vivo; gratuita; possibilmente all'aperto, per celebrare la nuova bella stagione; per tutti i generi musicali.

Le piccole realtà locali potranno aderire anche realizzando un solo evento simbolico, coinvolgendo le realtà musicali del proprio territorio.

Quest'anno, la Festa sarà aperta il 17

giugno da una serie di concerti che si terranno a **Pistoia**, Capitale della Cultura 2017. Sarà una vetrina nazionale dei giovani artisti emergenti (info a pistoiaainmusica2017@beniculturali.it).

Le Pro Loco che vorranno partecipare ed essere protagoniste della Festa della Musica 2017 potranno segnarsi direttamente sul sito del Ministero, alla pagina dedicata; l'Unpli intanto si è impegnata di coordinare una sezione dedicata alla musica tradizionale, con l'obiettivo di coinvolgere il più possibile i territori con eventi anche di piccola entità.





Pro Loco di Gricignano (Arezzo)

Presepe Pasquale: "Scene della Vita Pubblica di Gesù"

Torna per il quarto anno consecutivo un appuntamento da non perdere a **Gricignano**, piccola **frazione di Sansepolcro**, in **Provincia di Arezzo**. I volontari della Pro Loco locale hanno riallestito nella propria sede il **"Presepe Pasquale"** per accogliere tutti i visitatori che vogliono intraprendere un momento di riflessione sulla passione e resurrezione di Gesù. L'inaugurazione ad inizio

aprile, domenica delle Palme e fino al 25 aprile si può visitare il presepe nelle giornate festive, pre-festive e su richiesta contattando la Pro Loco. Anche quest'anno l'originale iniziativa di questo piccolo centro della Valtiberina, terra di Piero della Francesca e del suo celebre affresco della "Resurrezione", accompagnerà il visitatore attraverso le ventidue scene nelle quali vengono rappre-

sentati i momenti più importanti della vita pubblica di Gesù, alcune delle quali completamente rinnovate e arricchite da movimenti automatici che rendono più realistico ciò che viene rappresentato. Insieme al Presepe Pasquale, i visitatori potranno ammirare una mostra fotografica e l'esposizione di vari attrezzi usati dai contadini fino al primo dopoguerra. www.prolocogricignano.org



Associazione Pro Loco di Anghiari (Arezzo)

Iniziative 2017

L'Associazione Pro Loco Anghiari, in Provincia di Arezzo, contribuisce con il volontariato alla realizzazione degli eventi che si svolgono ad Anghiari durante tutto l'anno, in collaborazione con l'Amministrazione Comunale e altri Enti.

Tra le iniziative principali in programma ricordiamo:

dal 22 aprile al 1 maggio la 42^a Mostra-Mercato dell'Artigianato della Valtiberina Toscana, gestendo anche un punto vendita di prodotti enogastronomici tipici della Vallata;
Anghiari Festival concerti nel centro

storico, nelle pievi e nei castelli con la SouthBank Sinfonia di Londra dal 22 al 28 luglio;

dal 10 al 19 agosto Tovaglia a Quadri, ventiduesimo anno, cena toscana dentro le mura con una storia da raccontare in quattro portate;

dal 28 ottobre al 1 novembre organizzazione dei **Centogusti dell'Appennino XVIII** Mostra-Mercato del Turismo rurale e dei sapori tipici delle nostre terre;

11- 12 novembre XXXVII Festa di San Martino e dei Bringoli, tradizionale sagra con degustazione di "brustichi-

no", salsicce, castagne e vino novello. La vera attrattiva sono i "Bringoli": i classici spaghettoni di sola acqua e farina conditi con sugo di funghi o carne;

dal 8 dicembre 2017 al 6 gennaio 2018 Anghiari di Natale, concerti, presepi e rappresentazioni nel centro storico di Anghiari in occasione delle festività Natalizie.

La Pro Loco tiene inoltre aperto l'Ufficio Turistico di Anghiari tutto l'anno, giorni festivi compresi, grazie al volontariato e anche all'apporto del Servizio Civile.

Per informazioni 0575/749279 proloco@anghiari.it

da Pro Loco Borgo a Mozzano

“La Baldoria” tra tradizione e storia

A Cerreto, frazione di Borgo a Mozzano, il secondo sabato dopo Pasqua, si svolge la tradizionale Festa della Baldoria: si tratta di una festa antichissima, le cui origini si perdono probabilmente nel medioevo. Nella piazza di fronte alla chiesa ed al campanile viene innalzata una catasta di legna, di sterpaglie e di arbusti ai quali viene poi dato fuoco.

Mentre si innalzano alte le fiamme fino a superare il campanile, le campane suonano a storno e da fondovalle il paese, illuminato da migliaia di lumini, appare come un paesaggio fiabesco.

Le prime notizie documentate su

Cerreto, frazione di Borgo a Mozzano, risalgono a prima dell'Anno Mille a.C. Sede di Pievania, fu possesso per circa tre secoli della potente famiglia dei Suffredinghi, di origine longobarda, e alla fine del XIII secolo passò definitivamente sotto l'influenza di Lucca. Il suo nome deriva dalla presenza sul territorio di folti boschi di cerri e l'abitato, attraversato dalla Via Romana Clodia II, poi divenuta diverticolo della Francigena, si snoda sul dorso di un colle a 144 metri sul livello del mare, con panorama sulla Valle del fiume Serchio, dove fa bella mostra di sé il famoso Ponte del Diavolo.

Molte sono le ipotesi sull'origine di questa festa tra cui quella di celebrare con un grande falò la riconquista della libertà della Repubblica Lucchese nel 1376 dopo anni di dominazione pisana, oppure quella per ricordare il trasferimento, intorno al 1400, del titolo di Pievania dalla Pieve Vecchia (detta a Sollazzo) alla chiesa nel centro del paese. Il rito del fuoco potrebbe anche ricollegarsi al desiderio di espiazione e purificazione tipico della civiltà medievale. Va ricordato, inoltre, che negli antichi statuti comunali era vietato accendere fuochi nei campi e nelle vigne vicino a luoghi boscosi e quindi c'era la necessità pratica di convogliare il materiale delle potature in un solo mucchio in uno spiazzo sicuro per poi incendiarlo, creando allo stesso tempo l'occasione per festeggiare la fine dell'inverno con danze e giochi intorno al grande falò.

Anche quest'anno il Comitato Paezano è già all'opera con la preparazione delle candele, che parte dalla creazione degli stoppini e dal posizionamento degli stessi nei vasetti e si conclude con la liquefazione della paraffina e il riempimento dei contenitori, oltre all'organizzazione degli intrattenimenti per accogliere nel miglior chiunque voglia partecipare a questo evento, al quale gli abitanti di Cerreto non hanno mai rinunciato, neanche nel periodo della guerra.



Pro Loco di Foiano della Chiana (Arezzo)

Secolare cultura materiale ed immateriale in Valdichiana

Se “visitando la ridente località di Foiano che dal suo colle sovrasta il piano fecondo della Valdichiana aretina, volgesse intorno lo sguardo, e si domandasse quali sono le origini di questo paese, dovremmo rispondere che esse si perdono nella notte dei secoli...” (Tratto dal libro *Un paese toscano Foiano della Chiana* di F. Palmerini) Foiano è conosciuto in tutta la Valdichiana per due manifestazioni che hanno radici antiche, una è strettamente religiosa, mentre l'altra è goliardicamente pagana.

La nostra settimana Santa è preguata di eventi, partendo dalla processione del Venerdì Santo fino ad arrivare al martedì dopo la Pasqua quando ha luogo il tradizionale Rullo di “castagne” in onore del Cristo risorto. Ma l'evento che caratterizza la Pasqua di Foiano avviene il sabato Santo quando nell'antica chiesa della Collegiata di San Martino e San Leonardo, risor-



ge il Cristo portato di corsa a spalla da una delle compagnie religiose del paese, quella della Santissima Trinità.

Il momento è solenne e commovente e dalla riuscita della complicata manovra di posizionamento del Cristo sul suo piedistallo dipende l'andamento delle colture e del raccolto del grano, quindi l'andamento del benessere del paese. L'altra importantissima manifestazione è il Carnevale di Foiano, che risale al 1539 ed è il Carnevale documentato più vecchio d'Italia, dove quattro Cantieri: Bombolo, Azzurri, Rustici e Notambuli, si sfidano in una competizio-

ne che ha come oggetto quattro giganteschi carri allegorici magistralmente costruiti con la cartapesta dai cittadini. Durante l'ultima domenica del carnevale viene decretato il vincitore al termine della lettura del testamento di Re Giocondo, re del carnevale, che lascia oggetti e consigli ai paesani protagonisti degli eventi più piccanti e satirici dell'annata, per poi venire bruciato in piazza dopo la processione di rificolone, detta Rificolonata, fatta in onore della sua morte, con l'auspicio di ritrovarlo più pimpante e allegro l'anno venturo. Oltre alle tradizioni del paese, Foiano offre luoghi storici da visitare tra cui la chiesa che contengono le opere del Della Robbia, del Signorelli e di Orazio Porta.

Fotografie:
foto club “FURIO DEL FURIA”



Pro Loco di Pelago (Firenze)

Aprile a Pelago, sulle colline fiorentine

Pelago, piccolo comune tra le colline fiorentine, **nel mese di aprile è animato da due manifestazioni di grande richiamo: “Biofioricola” e “La Leonessa”**, organizzate dalla Pro Loco Pelago con il patrocinio e la collaborazione del Comune e di molte altre associazioni del territorio.

Nel borgo medievale ogni anno, il 25 Aprile, si rinnova l'appuntamento con la BioFioricola di Primavera, un evento consolidato per Pelago, volto alla promozione del territorio, cercando di unire i sapori tradizionali con eventi, musica ed arte.

In mostra e in vendita ci sono ogni anno piante, fiori, prodotti biologici - realizzati senza l'utilizzo di sostanze chimiche - e articoli di vario artigianato.

Per l'occasione, in Piazza Ghiberti rivivono inoltre gli antichi mestieri: il maniscalco che ferra il cavallo, le impagliatrici di fiaschi e tanti altri.

“La Leonessa - Ciclostorica sulle strade sterrate del Chianti Rufina e della Montagna Fiorentina” è una manifestazione alla sua terza edizione ed in continua crescita. La pedalata non agonistica, riservata esclusivamente a bici d'epoca, si svolgerà come nei due anni precedenti l'ultimo fine settimana di aprile: sabato 29 e domenica 30. L'idea de “La Leonessa” è nata tra il 2013 e il 2014, in seguito all'analisi di antichi percorsi oggi poco battuti o quasi del tutto dimenticati che toccano molte delle principali architetture rurali della zona (di origine sia religiosa, come piccole chiese e pie-

vi, che militare come castelli e torri) risalenti in gran parte al Basso Medioevo; molte di queste vecchie strade attraversano parti assai ricche di coltivazioni caratteristiche come viti e oliveti, transitano presso vecchi edifici di campagna e si inerpicano fino alle meravigliose foreste vallombrosane, antiche di secoli: il tutto avviene consentendo numerose vedute panoramiche di particolare pregio paesaggistico, con variazioni continue di punti di vista e percezioni sempre diverse del territorio della Montagna Fiorentina. L'evento de “La Leonessa” non vuole essere solo un modo per riscoprire antiche vie e paesaggi di un territorio poco conosciuto con le bici d'epoca, ma vuole essere anche l'occasione per offrire ai partecipanti, alle loro famiglie, agli accompagnatori, ma anche al pubblico di appassionati che questo tipo di eventi richiama, una ospitalità e una accoglienza che solo un territorio come il nostro sa proporre. A corredo dell'evento sportivo in Piazza Ghiberti sarà difatti organizzato un mercato vintage per entrambe le giornate, nonché apericena ed intrattenimento musicale per il sabato sera.

Per ulteriori informazioni info@prolocopelago.it www.prolocopelago.it www.leonessaciclostorica.it
Pagine Facebook: “Pro loco Pelago” e “La Leonessa ciclostorica”



Il Videomapping

Dipingere i Muri senza Vernice

di Marco Cami

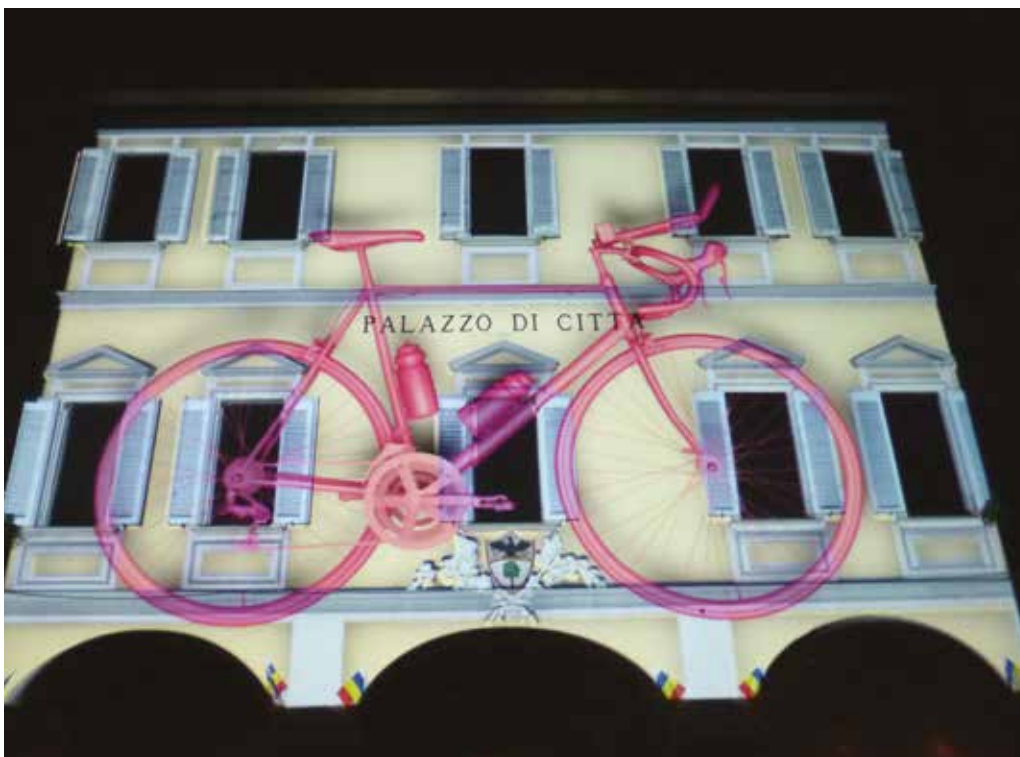
Proiettare sui muri, immagini, video, figure in movimento... con musica in sincronia... una visione che sta fra la bellezza di un'opera d'arte dinamica, l'happening artistico e l'intervento pubblicitario. Si tratta del **videomapping**. Tecnologia già usata da molte Pro Loco e a disposizione a cifre ben più contenute rispetto al recente passato. Due chiacchiere sul tema le abbiamo fatte con Emiliano Zito dell'azienda Electric Land (www.electricland.eu). Ciao Emiliano, come definiresti il videomapping? "Il videomapping o *Architectural Dressing*, come è stato recentemente definito

da **Pasquale Direse** (artista, docente, grande conoscitore del videomapping, ndr), è una tecnica di proiezione evoluta che trasforma qualsiasi tipo di superficie in un display dinamico". Bello! "Direi di sì, anche perché le proiezioni, una volta animate, riescono a ingannare la percezione dello spettatore a tal punto da non fargli più distinguere la realtà dalla finzione. Le facciate degli edifici, le mura, i pavimenti, i soffitti, gli elementi d'arredo e qualsiasi altro oggetto diventano le quinte su cui si proietta attraverso questa tecnica". Che tecniche si usano? "Si usano software di

modellazione e animazione 3D, poi ci sono la post produzione grafica e video, il disegno vettoriale, motion graphic e la composizione musicale... si ottengono animazioni, musiche, immagini video e giochi di luci che interagiscono con la superficie sulla quale sono proiettati". Bellissimo! "Veramente bello, anche perché si possono interpretare le superfici di proiezione. Non si tratta, per capirci, di una semplice proiezione su una superficie più o meno liscia, ma di un'interpretazione delle superfici, localizzando immagini, video su più punti e contemporaneamente. Il tutto per colpire l'attenzione dello spettatore".

Lasciandolo "a bocca aperta", mi viene da dire! "In effetti, così è!". E per quale ragione il videomapping sta ottenendo un così grande successo? "Beh, cito: "in un contesto come quello attuale fortemente centrato sulla valorizzazione visiva e sulla diffusione dei valori dei beni culturali comunicati al grande pubblico, il videomapping diventa uno strumento che valorizza il restauro architettonico, il design e l'architettura di interni, riesumando stratigrafie costruttive passate, proiettando materiali, dipingendo colori, simulando forme e arredi".

Una cosa bella, insomma! "Sì, molto di più della sostituzione di decorazioni o fuochi d'artificio!".



La Pro Loco di Venaus (To)

Publiccare il Dialetto

di Ettore Caffo

La Pro Loco di Venaus ha pubblicato il quarto lavoro dedicato al dialetto: *Espressioni Monosillabe del Modâ Vëno*. Che è il seguito di *Poesziës ân modâ Vëno* (*Poesie nel dialetto venausino*) di **Luigi Vayr**; *Arbahqië dë Voues ân Modâ Vëno* (*Raccolta di vocaboli*) di **Adolfo Marzo**; mentre in lingua italiana l'opuscolo: *Venaus e la Danza della Spada* di cui esiste anche la versione in inglese, ricerca di **Maurizio Rinaldi** e **Mauro Rossetto**; infine il libro di **Vincenzo Bonelli**. *Rifugio Avanzà*.

Espressioni Monosillabe del Modâ Vëno è una raccolta di 941 lemmi rientranti in questa definizione, scelti dal ricercatore venausino di 92 anni **Adolfo Marzo**. L'opera si presenta

come un piccolo volumetto, integrato con due CD audio per permettere al lettore di percepire meglio la vocalità. La tiratura è limitata a cento copie.

Il percorso a sostegno del proprio dialetto: *Modâ Vëno* da parte della **Pro Loco di Venaus** ha il suo inizio nel 1972! Il suo avvio è stato per gioco, però poi a poco a poco si è preso consapevolezza dell'importanza di questa spina dorsale della sua cultura immateriale. Lo stimolo ad addentrarci lo si deve al poeta **Luigi Vayr** deceduto nel 2011 all'età di 101 anni! Nel contempo **Adolfo Marzo** stabilì con l'amico Luigi Vayr un rapporto di collaborazione. Entrambi sono poi stati insigniti dal titolo di

Mainteneur du Patois in Svizzera dalla *Fédération romande et inerrégionale des patoisants*.

Il supporto dato dalla Pro Venaus al compito che si erano preposte queste due figure è stato costante nel tempo, sia sotto l'aspetto collaborativo che quello finanziario con risorse proprie, tranne, in parte, per un paio delle pubblicazioni sopracitate.

L'estensore della ricerca ha tratto spunto per approfondirla a seguito di più confronti sulla grammatica col suo amico Luigi Vayr. Adolfo Marzo non ha avuto mai confidenza con i moderni ausili digitali per ovviarvi ci si è avvalsi per la trascrizione a **Sergio Trezzi**, mentre per la registrazione del supporto audio è intervenuto **Ettore Caffo**. Il direttivo della Pro Loco ha auspicato che già in fase embrionale, come nei casi precedenti, l'iniziativa avesse il pieno appoggio della stessa, pertanto anche nel passaggio finale delle stampe su carta e dei CD la stessa non ha lesinato a contribuirvi con risorse proprie. Purtroppo le iniziative della Pro Venaus a sostegno del proprio dialetto hanno suscitato l'appetito di enti culturalmente altolocati i quali non si sono fatti scrupolo di agire, sciaccando i nostri lavori: ovviamente senza alcun ritegno verso gli autori. Ciò che offende maggiormente è che tutto l'impegno è stato da noi devoluto con uno spirito volontaristico in senso pieno, mentre ora si assiste ad una svolta in quanto si accerta che l'appropriazione è finalizzata per





calcolo a trarne un proprio profitto. **Visti questi precedenti, in questa circostanza la Pro Venaus per sua tutela si è dovuta ulteriormente accollarsi la spesa di 262 euro per il deposito presso la SIAE delle opere in oggetto.** Alla luce di ciò vorremmo dare un consiglio alle Pro Loco che nutrono questo interesse affinché vigilino qualora vengono proposte collaborazioni di cercare nel individuare in anticipo eventuali doppie finalità.
“Avevamo una vite/ che è per sempre

appartenuta solo alla nostra gente/ stava quasi per seccare./ Abbiamo fatto una talea... per poterla far ricrescere... e ci hanno detto che a vendemmiare non spettava/ più a noi ma ad altri/ perché costoro disponevano di un grande tino/ nuovo... ci siamo ribellati/ perché il vino prodotto dalla nostra vite/... riteniamo di berlo noi e di offrirlo a chi ci sa/ rispettare”.

Il libro può essere richiesto alla Pro Loco di Venaus: proloco.venaus@email.it

Sabato 9 Settembre 1972

Gazzetta del Popolo

A Venaus, domani si svolgeranno i «giochi senza confini» tra le proprietà private - Prove di lingua dialettale

— Donani, sul piazzale dell'uscio di Venaus, avranno inizio i «Zuò seinha buenès» ossia i giochi senza confini territoriali fra le proprietà private. Quest'antica tradizione di Venaus viene ripristinata quest'anno grazie all'interessamento della Pro Loco e di alcuni giovani di Venaus, che cercano di riportare alla luce le antiche tradizioni della Val Cenischia.

Venaus, dall'antico nome Venalium (luogo di caccia), come Venaria Reale, era il ritrovo di caccia dei Marchesi di Susa ceduto poi nell'838 ai monaci benedettini dell'Abbazia di Novalesa. Tra Venaus e Mompantero esistevano gli «Stadli», luoghi destinati dagli antichi romani agli esercizi ginnici ed ai giochi. Tutto ciò, oltre ad essere riportato in numerosi testi di storia locale, resiste ancora nel dialetto vocausiono che denomina questa zona degli antichi giochi: «la luntouna de li Stadli».

I giochi vertono per lo più sulle antiche attività campestri: preparare un «bartùn» di fieno in particolari condizioni, trasportare legna, sabbia, acqua ed altri oggetti con mezzi curiosi e tanti altri giochi. Naturalmente non mancheranno le prove sportive vere e proprie.

Altra nota positiva è costituita dalle prove di lingua dialettale, alle quali dovranno sottoporsi i partecipanti. Ai giochi potranno soltanto partecipare gli abitanti di Venaus, che saranno suddivisi in squadre tra il paese e le frazioni.

L'Unpli Piemonte premia le Pro Loco Astigiane Villanova d'Asti e Revignano

L'Unpli Piemonte ha premiato due Pro Loco astigiane all'ultima edizione del Festival della Sagre. Festival delle Sagre astigiane che ha visto quest'anno la partecipazione di ben 44 Pro loco locali. Per tornare al Premio, in entrambi i casi si è trattato di un premio all'eccellenza, alla difesa del patrimonio materiale ed immateriale di una comunità, la difesa del mondo contadino e della sua cultura. Le due Pro Loco premiate con un assegno di 500 euro cadauna sono quelle di Villanova d'Asti e la Pro Loco Noi e Revignano, dell'omonimo paese.

La Prima è stata premiata per la rappresentazione e la valorizzazione di un prodotto tipico e di particolare pregio: “La gallina bionda ed altri animali da cortile alla Fiera di S. Caterina”. La seconda.

di Luisella Braghero

Anche le Pro Loco piemontesi ad Agri Travel

Bergamo: coniugare sapori e promozione del territorio

di Riccardo Milan

Grande successo di visitatori per la piazza dei "Sapori d'Italia", l'area allestita da 15 comitati regionali delle Pro Loco nella quale è stato possibile gustare prodotti e ricette tipiche. "La tutela e valorizzazione dei prodotti tipici, la spinta di un turismo sostenibile, la salvaguardia del mondo rurale rappresentano la strada maestra per la promozione integrata del territorio" ha affermato nel discorso di apertura il presidente delle Pro Loco d'Italia, **Antonino La Spina**. "Molti di questi prodotti arrivano dai piccoli

centri che hanno bisogno di svilupparsi e promuovere al meglio le loro potenzialità turistiche. In tal senso il 2017, Anno dei Borghi, costituisce un'importante occasione di crescita per questi territori". Proprio pochi giorni prima della Fiera, ad inizio febbraio, il Ministro dei Beni Culturali, **Dario Franceschini**, ha ufficializzato l'inserimento dell'Unione delle Pro Loco (Unpli) all'interno del Comitato di coordinamento dei borghi turistici italiani. Ad "Agri Travel & Slow Travel Expo 2017" è stato presente

con un suo stand il comitato Unpli del Piemonte: vino, salumi, dolci tipici, conserve e confetture... decine di degustazioni guidate e centinaia di dépliant e brochure su cammini, territori, attrattive, sagre... regalati agli ospiti italiani e stranieri della manifestazione. C'è soddisfazione "per il lavoro di squadra espresso dall'Unpli Piemonte, espressione della passione che ci mette ognuna delle oltre mille pro loco della nostra regione", ha commentato il presidente regionale Unpli **Giuliano Degiovanni**.

Pro Loco del Piemonte e SCN in costante aumento

Le Pro Loco piemontesi che richiedono l'accredito per il Servizio Civile Nazionale sono in costante aumento, si sta arrivando al numero simbolico di cento Pro Loco accreditate. Numero già superato se consideriamo che altri enti si appoggiano all'Unpli con accordi di partenariato. Segno delle nostre capacità organizzative e gestionali. Sono anni che l'Unpli organizza il Servizio Civile Nazionale, diventando negli anni una delle associazioni meglio accreditate al Ministero. Nel tempo le cose sono cambiate e l'Unpli è sempre attento. E le cose cambieranno ancora. Nel prossimo futuro, infatti, la riforma del terzo settore riguarda e riguarderà anche il Servizio Civile: ora ogni ente accreditato potrà ospitare fino a sei volontari, mentre prima il limite era di tre. Ma la riforma prevede anche la suddivisione del periodo del servizio in trimestri o quadrimestri e la possibilità di andare all'estero a svolgerlo. Di queste cose ne ha ri-

ferito personalmente il Viceministro Luigi Bobba, con delega al Servizio Civile Nazionale, nel primo momento di formazione a Santhià.

A Nizza Monferrato si è svolto il secondo appuntamento di formazione generale, riguardante sia i volontari che gli Olp con la presenza di Bernardina Tavella e Mario Perrotti, storiche figure di riferimento per l'Unpli Nazionale e il SCN. Quest'anno è stato anche introdotto un corso sulla sicurezza di otto ore che si è tenuto a Basaluzzo. Visto il numero crescente di giovani è verosimile che per la prossima annualità si lavorerà su tre progetti diversi. Con ogni probabilità il prossimo bando sarà nella tarda estate, i volontari attualmente in servizio termineranno il 5 dicembre 2017, quindi i nuovi entreranno nelle rispettive sedi ad inizio 2018.

di Simona Robaldo

*Pro Loco di Piobesi (To)***Io Non Crollo!***di Pino Fidale*

Un gruppo di volontari della Pro Loco di Piobesi Torinese, con a capo il presidente, il vulcanico **Pino Fidale**, e altri amici hanno aderito al progetto **"Io non crollo"**, dell'omonima associazione nazionale. È stato così allestito un convoglio umanitario, e lo scorso 3 febbraio, il gruppo è partito con un carico di 18 quintali di viveri, attrezzature elettriche e mangime per animali. Il gruppo ha voluto garantire con la propria presenza a coloro che hanno finanziato quest'impresa che tutto ciò che è stato raccolto è stato donato direttamente alle famiglie che più ne avevano necessità. Le consegne sono

state effettuate nelle montagne, **vicino al paese di Amatrice**, in alcune frazioni non facilmente raggiungibili. Alcuni volontari si sono adoperati ad aggiustare e ripristinare i macchinari e gli impianti elettrici di due stalle. Successivamente alcuni hanno aiutato a installare una tensostruttura mobile, adibita a deposito agricolo. Tutto ciò in condizioni atmosferiche avverse, che non hanno però demoralizzato e compromesso il lavoro dei volontari. Anzi, lo ha ricordato lo stesso Pino: *"Siamo partiti carichi di cibo e materiali, ma al nostro ritorno, erano i nostri cuori ad essere pieni di gioia e voglia di tor-*

nare. Nonostante l'atmosfera spettrale, le persone che abbiamo conosciuto, ci hanno trasmesso la voglia di continuare questo progetto". La Pro Loco di Piobesi Torinese ringrazia anche qui sia i privati sia le aziende che hanno donato tutto il materiale raccolto e le offerte di denaro che hanno contribuito alle spese di viaggio.

"Un particolare ringraziamento ai ragazzi volenterosi che con me hanno condiviso questa avventura -ricorda Pino Fidale-: **Giuseppe Grasso, Max Longo Vaschetto, Marco e Stefano Rolando, Tommaso Racca, Francesco Donato e Laura Cerutti**.

L'Unpli VCO e il Parco Nazionale della Valgrande Il Turismo Sostenibile

Accrescere lo sviluppo sostenibile e la gestione di un turismo nelle aree protette che tenga conto dei bisogni dell'ambiente, dei residenti, delle imprese locali e dei visitatori: questa la principale finalità della Carta Europea del Turismo Sostenibile (CETS) che Europarc, rilascia ai parchi che hanno presentato un concreto programma di azioni, legate ai principi dell'ecoturismo e della sostenibilità ambientale, da realizzare nei prossimi cinque anni. Iniziativa che in campo locale, nell'estremo nord del Piemonte, vede come protagonista l'Unpli Vco con il Parco Valgrande, attraverso progetti di promozione e valorizzazione del territorio sia all'interno che nel circondario del Parco. Numerosi gli incontri già svolti per la programmazione 2017 - 2022, che vedranno le singole Pro Loco e le loro manifestazioni protagoniste, insieme all'Ente Parco, di incontri di formazione sulle tematiche ambientali, culturali, naturalistiche nonché sulla riscoperta e la valorizzazione dei beni culturali ed immateriali, delle arti e dei mestieri antichi, degli usi, dei costumi.

di Simone Fovanna

Pro Loco di Marene (Cn)

STRAdEgUSTANDO porta lontano!

di Lorenzo Buratto

STRAdEgUSTANDO nasce nel 2015, anno della prima edizione, con l'idea di **valorizzare il nostro territorio e le tipicità** che lo caratterizzano, tra i quali i prodotti derivati dalla lavorazione dei bovini di razza bianca piemontese, promuovendo un menù ben strutturato, degustato in una cornice naturale qual è il nostro territorio rurale, a contatto con la natura primaverile, con i bovini al pascolo, ospiti delle nostre cascine, tipiche piemontesi. L'evento ha avuto il riconoscimento ed il patrocinio gratuito della Provincia di Cuneo e della Regione Piemonte.

Unitamente a tale proposito, la Pro Loco di Marene ha voluto accostare alla festa **un risvolto "Solidale e Sociale"**: ovvero sin dalla prima edizione, per ogni edizione, abbiamo individuato un beneficiario a cui destinare eventuali proventi.

Nel dettaglio, il **primo anno**, sono stati destinati 7mila euro per finanziare la costruzione di un asilo nella Missione di Manda, nella regione di Dodoma in Tanzania.

La Missione è gestita dalle Suore delle Missioni della Consolata ed è composta da numerosi villaggi molto distanti tra loro, dove le condizioni di vita sono difficili e i bambini non hanno la possibilità di avere un'istruzione di base. La

richiesta è stata inviata, tramite Antonio Allemandi (volontario marene in Tanzania, recentemente scomparso), da suor Virgiliana Duravia, responsabile della Missione.

Nell'anno 2016, invece, abbiamo individuato un progetto da finanziare all'interno del nostro territorio. In particolare, ci siamo occupati dell'Istituto Comprensivo di Marene, finanziando interamente il materiale occorrente per costituire il laboratorio di scienze a disposizione della scuola media di Marene. Il materiale acquistato è composta da cinque Stereomicroscopi, un Tellurio elettrico (strumento per lo studio dell'astronomia), un kit di meccanica, un kit di stativi e un modello del sistema solare.

STRAdEgUSTANDO è stata fin da subito più di una passeggiata gastronomica, tra i nostri territori rurali. Oltre alla beneficenza, infatti, quest'idea per valorizzare la carne di razza bianca piemontese e le tipicità locali, prevede un percorso turistico a tappe tra le cascine Marenesi.

Il percorso gastronomico si struttura come una passeggiata mediamente di 6-8 Km con sette tappe degustazione, dove è possibile degustare, comodamente seduti, diverse pietanze, servite in piatti di ceramica, che si articolano dalla

colazione al dolce.

Iniziando con la colazione, si passa alla carne salada, alla battuta al coltello, al minestrone di scaramella (il bianco costato), alla tagliata e a finire con formaggi e dolce. Inoltre un menù dedicato è stato appositamente studiato per i bambini.

STRAdEgUSTANDO sta per ricevere l'approvazione "Gluten Free", prima rassegna del genere rivolta anche ai Celiaci.

Una nota particolare è doverosa al dolce: un biscotto che è il fiore all'occhiello dell'originalità e della creatività gastronomica della Pro Loco marene. Prodotto dal mais ottofile, che ha come peculiarità una spiga cilindrica di otto ranghi, granella grossa, tutolo bianco, colore giallo. L'ottofile fa parte degli antichi mais piemontesi, raccolto manualmente o tramite trebbiatura manuale, poi essiccato al sole oppure con essiccatoi a fiamma indiretta.

Un mais dal sapore antico, che racconta la pazienza e l'attenzione dei contadini piemontesi e che un tempo era coltivato anche nei nostri campi marenesi, l'abbiamo ricercato e riscoperto e, grazie all'esperienza condivisa dai coltivatori della Granda, vogliamo molto presto riportarne la coltivazione anche a Marene.

*Premio Nazionale "Salva la tua lingua locale"*Anche un po' di Piemonte
fra i vincitori*di Antonio Suardi*

Si è svolta, lo scorso 9 febbraio, presso la Sala della Protomoteca in Campidoglio, a Roma, la cerimonia di premiazione della IV edizione del Premio Nazionale **"Salva la tua Lingua Locale"** indetto dall'Unpli e Legautonomie Lazio. Il Premio, nato nella scia della Giornata Nazionale del Dialetto, vede partecipanti da tutta Italia nelle sezioni di prosa e poesia edita ed inedita, oltre che scolaresche di ogni ordine e grado. Non molti, purtroppo, gli scrittori e poeti piemontesi che hanno partecipato ma, quei pochi si sono fatti onore. Nella sezione Prosa Inedita **Giuseppe Sanero**, di Carmagnola (TO), si è aggiudicato il 2° posto e **Angelo Ettore Colombo** di Novara il 3° premio ex aequo; nella stessa sezione tra i finalisti troviamo la brava **Mariarosa Massara** di Mezzomerico (NO).

Sono state assegnate Menzioni Speciali a Pro Loco, Enti ed Associazioni per l'impegno nella diffusione dell'iniziativa e nel coinvolgimento degli autori, tre quelle assegnate alla provincia di Novara: **Accademia del Rison, Nuares.it e Casa del Dialetto Borgomanero**. Del Premio è stata stampata una Antologia dei Vincitori e dei Finalisti ma è possibile ascoltare le registrazioni dalle voci degli Autori tutti cercando su YouTube l'archivio on line "Memoria Immateriale"

dell'Unpli, iscrivendosi si potrà anche rimanere aggiornati su saperi, riti, artigianato, sapori e altro della nostra Italia.



Unpli e Lions Club Un protocollo d'Intesa per aiutare

È stato sottoscritto un protocollo di intesa fra Unpli Piemonte e il Lions Club, distretti 108 Ia1, Ia2 e Ia3. Si tratta di un Protocollo che vede due associazioni simili ma diverse collaborare per alcune iniziative comuni. Leggiamo **"si impegnano all'istituzione di una giornata territoriale e/o nazionale che sarà dedicata ad un service in favore dei bisogni di volta in volta individuati e che rifletta le finalità delle due associazioni... Il tema sarà scelto un anno dal Lions Club International e l'anno seguente dal Comitato Regionale Unpli e così via di anno in anno"**. Il Protocollo "avrà validità di 3 anni".

Rilevanti novità fiscali

Associazioni: regime di favore fino a 400mila euro

di Giuliano Degiovanni

Il comma 50 dell'articolo 1 della legge 232/2016 (cioè la legge di bilancio 2017) il limite dei ricavi per accedere allo speciale regime disciplinato dalla legge 398/1991 è stato innalzato a 400mila euro, ben 150mila in più rispetto a prima. La decorrenza del nuovo limite è il periodo d'imposta in corso alla data del primo gennaio 2017. Gli esperti sostengono che, in virtù dell'innalzamento, saranno parecchi i soggetti fiscali che sceglieranno il regime speciale, che permetterà il versamento forfettario dell'Iva e delle imposte dirette.

La legge 398/1991 è destinata ad una platea di associazioni, sportive

e culturali, fra cui le Pro Loco. Per accedere al regime speciale determinato dalla Legge è necessario effettuare una comunicazione apposita alla Siae e all'Agenzia delle entrate (il quadro VO della dichiarazione Iva da allegare alla dichiarazione dei redditi. Là dove si esprime l'opzione). Detta opzione ha effetto fino alla sua revoca, salvo il superamento del limite dei ricavi, ed è comunque vincolante per un quinquennio.

Il nuovo limite previsto per l'applicazione della legge 398 fa combaciare l'importo massimo dei ricavi a quello disposto dall'articolo 18 del Dpr 600/1973 per le imprese che svolgo-

no prestazione di servizi.

Il nuovo limite forfettario permetterà un risparmio di imposta, calcolate a forfait sui ricavi, sia un alleggerimento degli oneri contabili, con un'unica indicazione cumulativa mensile per le operazioni effettuate sul registro conforme al Dm 11 febbraio 1997, integrato. Tale opzione è riservata agli enti di tipo associativo come le Pro Loco. Ma anche le associazioni non commerciali, che gestiscono attività commerciali, adottano il regime di contabilità semplificata e dal 2017 sono soggette alle nuove regole disposte dal comma 22, della legge 232/2016 che ha modificato l'articolo 20 del Dpr 600/1973. Quello che regola la contabilità degli enti non associativi.

Da quest'anno, dunque, gli enti non commerciali in contabilità semplificata debbono gestire l'attività d'impresa seguendo il criterio di cassa; non essendo più possibile -salvo scelta per la contabilità ordinaria- effettuare le registrazioni per competenza. La scelta infatti si riflette sulla gestione complessiva dell'ente non commerciale. È meglio che la scelta del criterio di registrazione, cassa o competenza, con contabilità ordinaria sia uniforme; visto che è obbligo presentare un bilancio che evidenzi il risultato sia della gestione commerciale sia di quella istituzionale.

Attenzione alle quote SIAE UNPLI dell'Anno 2016!

Ci giunge notizia che, per errori formali e distrazione, sono stati sottoscritti dalle **Pro Loco** moltissimi permessi e fatture SIAE in cui non è riportato il **Cod. 3891 - Quota UNPLI** con una perdita per l'UNPLI stimata in 40 ÷ 50mila euro. Le sviste sono state riconosciute dalla SIAE, per cui s'invitano le singole Pro Loco a verificare la presenza di detto codice sulle fatture e permessi stipulati con la SIAE lo scorso anno e di far pervenire copia delle stesse a **Mario Barone**, della Commissione Paritetica SIAE - UNPLI, per poter provvedere all'analisi ed all'inoltro della richiesta di recupero di queste importanti **Quote UNPLI**, necessarie per la nostra attività istituzionale e organizzativa. Ecco gli estremi per l'invio: *Mario Barone Commissione Paritetica SIAE - UNPLI, Via Varese, 4 - 10017 Montanaro (TO) - Tel. Fax 011 9192387 - email mariobaroneunpli@alice.it - www.unpli.info.*

CONVENZIONE TUTELA LEGALE UNPLI – 2017

MODULO DI ADESIONE

Copertura di Tutela Legale per Presidenti e per Direttivi delle Pro Loco

Massimale per Pro Loco	€ 20.000,00 per caso assicurativo
Premio annuo per Pro Loco	€ 22,00

Con la presente Vi chiediamo di aderire alla Convenzione Tutela legale

Pro Loco di	Provincia
Indirizzo	Comune
Part. IVA/CF	Cap
Presidente	Telefono
Email	Fax

Vi invitiamo a prendere visione delle condizioni complete di assicurazione consultando il **Fascicolo Informativo**. Invitiamo tutti ad aderire quanto prima per essere assicurati dal mese successivo all'adesione. La copertura scadrà il 31/12/2017.

Per informazioni: UNPLI PIEMONTE – Via Buffa di Perrero, 1 – 10061 CAVOUR (TO)
 Telefono 0121/68255 – Fax 0121/1972040 – E-mail unplipiemonteassicura@gmail.com

Referente: Fabrizio Ricciardi - 348 6107237

Ai sensi dell'art. 49, comma 3, del regolamento ISVAP N. 5/2006 e S.M.I. il contraente dichiara di aver ricevuto e preso visione dei documenti di informativa precontrattuale: - comunicazione informativa sugli obblighi di comportamento che gli intermediari sono tenuti nei confronti dei contraenti ([allegato 7A regolamento isvap 5/2006](#)) – informazioni da rendere al contraente prima della sottoscrizione della proposta, qualora non prevista, del contratto ([allegato 7B regolamento isvap 5/2006](#))

Il sottoscritto autorizza il trattamento e la divulgazione dei dati qui riportati ai sensi del DLG196 del 2003, per i soli fini assicurativi; il sottoscritto dichiara di aver preso visione e di accettare le condizioni generali di assicurazione e le condizioni particolari di polizza relativamente alle coperture sopra indicate

Lì

 Firma.....

Cosa fare per attivare la copertura:

1. Stampa e compila il Modulo di Adesione
2. Effettua il bonifico specificando la causale: nome Pro Loco al seguente IBAN: **IT 94 Z 02008 01113 000101497033 – intestato ASSIGECO Ag Generale ARAG**
3. Inviaci tramite mail (ai seguenti indirizzi: info@assigeco.com - unplipiemonteassicura@gmail.com) o WhatsApp (346 3021638) copia del modulo di adesione compilato e della ricevuta di pagamento

Scopri tutte le convenzioni assicurative per la tua Pro Loco:

www.assigeco.com/convenzioneunpli/

ASSIGECO s.n.c.

Corso Duca degli Abruzzi, 62 – 10129 Torino - Tel.: 011.580.73.84 r.a. - Fax: 011.59.33.57 - Email: info@assigeco.com
www.assigeco.com - P. IVA 03688980014 – Registro imprese n. TO – 575831

I programmi assicurativi sono realizzati tramite la nostra società Assi.ge.co. snc - C.so Duca degli Abruzzi 62, 10129 Torino - P.iva: 03688980014 il 5 Marzo 2007 Iscr. Rui Sez. A, Num. A000118114. Gli estremi identificativi e di iscrizione dell'intermediario possono essere verificati consultando il Registro Unico degli Intermediari Assicurativi e Riassicurativi sul sito internet dell'IVASS. Attività d'impresa soggetta alla vigilanza e controllo dell' IVASS, via del Quirinale, 21 - 00187 ROMA www.ivass.it



Tutela legale.
Vivi pienamente.



Messaggio promozionale. Prima della sottoscrizione leggere il fascicolo informativo "ARAG TUTELA LEGALE IMPRESA" disponibile sul sito www.arag.it e presso i punti vendita.

ARAG Tutela Legale UNPLI Piemonte.

Una copertura studiata per le Pro Loco Piemontesi per proteggere la loro attività di valorizzazione del territorio e tutelare i membri del loro direttivo.

A cosa serve

Per fornire una protezione specifica ai componenti del direttivo nello svolgimento delle sue attività istituzionali

Quando è utile

- ✓ Per la difesa penale per reati colposi e contravvenzioni (per i delitti dolosi solo in caso di assoluzione)
- ✓ In caso di violazioni/inosservanze della normativa sulla sicurezza inerenti a:
 - D.Lgs. 81/2008 e D.Lgs. 106/2009 "Tutela della Salute e della Sicurezza nei luoghi di Lavoro" come committente dei lavori
 - D.Lgs. 193/07 "Sicurezza Alimentare";

*Per maggiori informazioni
scrivere a*
Fabrizio Ricciardi
unplipiemonteassicura@gmail.com

Esempi

- ✓ Durante un evento cede una struttura e una persona si infortuna gravemente.
- ✓ Viene organizzata una manifestazione senza le preventive autorizzazioni e ciò configura un illecito penale di natura contravvenzionale a carico del presidente dell'associazione.
- ✓ Durante una manifestazione organizzata da un'associazione "pro loco" dove sono presenti stand gastronomici, viene fatta una ispezione dei Nas che rilevano irregolarità inerenti alla conservazione e alla rintracciabilità dei cibi.

Intermediario ARAG SE: Assi.Ge.Co. di Geraci Luciano, Geraci Paolo e Geraci Filippo S.n.c.
Corso Duca degli Abruzzi, 62 - 10129 Torino - Tel. +39 011 580 7384
info@assigeco.com